Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2596 del 10/09/2013

SCUOLA: DOMANI L'INIZIO DELLE LEZIONI CON INSEGNANTI E ORARI "REGOLARI"

Domani - mercoledì 11 settembre - i 69.774 studenti della scuola trentina potranno iniziare le lezioni con gli insegnanti in classe e con orari praticamente definitivi. Intenso è stato in questi giorni il lavoro delle segreterie delle istituzioni scolastiche che giovedì, venerdì, sabato, lunedì e martedì hanno contattato via sms e assegnato 1.262 contratti a 1.094 docenti, per un totale di 16.942 ore di insegnamento frontale.-

Vediamo qualche cifra nel dettaglio:
- 588 docenti hanno sottoscritto contratti per almeno 18 ore settimanali
- 108 docenti hanno sottoscritto contratti tra le 15 e le 17 ore settimanali
- 292 docenti hanno sottoscritto contratti tra le 7 e le 14 ore settimanali
- 106 docenti hanno sottoscritto contratti sotto le 7 ore settimanali

Questi risultati sono il frutto di numerose innovazioni introdotte nella normativa di riferimento e nel processo di assegnazione delle cattedre a partire dall'esperienza condotta negli ultimi anni, in cui si riscontrava un elevato numero di rifiuti delle posizioni annuali assegnate centralmente dal Dipartimento (700 contratti per l'anno scolastico 2012/13) e un protrarsi fino all'inizio di ottobre delle attività da parte degli istituti. Tutto questo comprometteva chiaramente l'avvio dell'anno scolastico creando disagi agli alunni e ritardando l'inizio regolare dei programmi di studio.

Le maggiori novità hanno interessato:

- la possibilità per il dirigente scolastico di individuare i docenti a partire dal 5 settembre e non più dopo l'inizio dell'anno scolastico;

- l'utilizzo dell'sms quale strumento per sottoporre al singolo docente la proposta di lavoro.

L'esperienza di questi giorni suggerisce l'introduzione di alcuni miglioramenti per rendere il sistema ancora più funzionale e trasparente. In tal senso il Dipartimento attiverà nelle prossime settimane un confronto con le istituzioni scolastiche e le organizzazioni sindacali.
-

()